



COMUNE DI MODENA

N. 273/2019 Registro Deliberazioni di Giunta

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
SEDUTA DEL 07/05/2019**

L'anno 2019 il giorno 07 del mese di maggio alle ore 12:00 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Presente
FILIPPI ALESSANDRA		Presente
URBELLI GIULIANA		Presente
GUADAGNINI IRENE		Presente
GUERZONI GIULIO		Presente
BOSI ANDREA		Presente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente

Assenti Giustificati:

Assiste il Vice-Segretario Generale MARCHIANO' LUISA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 273

PROTOCOLLO DI INTESA TRA COMUNE DI MODENA, ASSOCIAZIONE SERVIZI PER IL VOLONTARIATO MODENA, ASSOCIAZIONE CASA DELLE CULTURE DI MODENA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CASA DELLE CULTURE" ANNO 2019 - APPROVAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D. Lgs. 286/98 “Testo unico sull’immigrazione” e la L.R. n. 5/2004 “Norme per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati. Modifiche alle leggi regionali 21 febbraio 1990, n. 14 e 12 marzo 2003, n. 2”;

Considerato che la Regione Emilia-Romagna regola e sostiene i centri interculturali, le cui funzioni e ruolo sono riconosciuti all’art. 17 della L.R. n.5/2004 sopra citata;

Richiamate:

- la deliberazione dell’Assemblea legislativa regionale n. 120 del 12 luglio 2017 “Piano sociale e sanitario 2017-2019” ;
- la deliberazione della Giunta regionale n.425 del 25/03/2019 “Programma annuale 2019:ripartizione delle risorse del fondo sociale regionale ai sensi della l.r. n. 2/2003 e ss.mm.ii.. individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione dell'assemblea legislativa n. 120/2017 e al decreto interministeriale del 26 novembre 2018. modifiche alle delibere di giunta regionale n. 1904/2011 e n. 564/2000;
- la propria deliberazione n. 1246 del 30/12/2003, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo per la ristrutturazione dell’immobile sito in Via Wiligelmo n.80, quale sede idonea per attività culturali multietniche;
- le proprie deliberazioni n. 42/2015, n. 178/2016, n. 199/2017 e n.382/2018, esecutive ai sensi di legge, con le quali è stato approvato il protocollo d’intesa tra Comune di Modena, Associazione Servizi per il Volontariato di Modena, Associazione “Casa delle Culture” per la realizzazione del progetto “Casa delle Culture”, per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018;

Considerato:

- che la Provincia di Modena ha sostenuto, fin dall’inizio, l’elaborazione dell’innovativo progetto denominato "Casa delle culture", pensato e proposto dalle Associazioni italiane e straniere presenti nella Consulta Provinciale dell’Immigrazione;
- che la Consulta Provinciale dell’Immigrazione ha assunto e mantenuto la titolarità del progetto fino alla costituzione dell’Associazione di Associazioni denominata “Casa delle Culture” di Modena, avvenuta il 16 febbraio 2005;
- che l’Associazione Servizi per il Volontariato Modena, ente gestore del Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Modena (di seguito CSV), ha partecipato fattivamente sia alla elaborazione del progetto sia alla creazione delle migliori condizioni volte a rendere possibile la sua realizzazione;
- che il Comune di Modena ha condiviso il percorso avviato nel 1999 e seguito fino ad ora, assieme alla Provincia di Modena, all’Associazione Servizi Volontariato Modena e ad una parte consistente dell’associazionismo italiano e degli stranieri immigrati presenti nel territorio modenese, volto ad avviare e svolgere le attività previste dal progetto denominato “Casa delle Culture”,

- che, a tal fine, il Comune di Modena ha individuato e ristrutturato l'immobile ubicato a Modena via Wiligelmo n. 80, con propria deliberazione n. 1246 del 30.12.2003, avente ad oggetto: "Lavori per ristrutturazione di porzione di edificio colonico per attività culturali multietniche sito in Via Wiligelmo - Approvazione progetto esecutivo", come sede idonea per le attività della "Casa delle Culture";

- che con Protocollo sottoscritto nell'anno 2010, la Provincia di Modena, il Comune di Modena, l'Associazione Servizi per il Volontariato Modena e l'Associazione Casa delle Culture di Modena hanno condiviso l'avvio e la sperimentazione delle attività della "Casa delle Culture";

Preso atto:

- che il Comune di Modena, l'Associazione Servizi per il Volontariato Modena e l'Associazione Casa delle Culture di Modena ritengono opportuno individuare e sostenere percorsi d'integrazione in grado di costruire, anche nella società multietnica e multiculturale che si sta sempre più sviluppando in Italia, un alto livello della qualità della vita per tutti;

- che tutti i soggetti coinvolti nel progetto "Casa delle Culture" hanno aderito alle finalità di promuovere e sostenere il progetto "Casa delle Culture" sulla base del protocollo d'intesa che, in allegato, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- che i soci dell'Associazione Casa delle Culture sono indicati nell'allegato A del protocollo d'intesa che, in allegato, forma parte integrante e sostanziale anche della presente deliberazione;

Ritenuto opportuno sostenere il progetto in oggetto al fine di creare sul territorio uno spazio di confronto tra le diverse componenti culturali presenti al fine di promuovere pluralismo culturale, condizioni di reciproco rispetto e di concertazione tra le diverse componenti sociali e culturali presenti sul territorio;

Vista la comunicazione del Settore Cultura prot. n. 120277 del 23/04/2019, posta agli atti del Settore Politiche sociali, con la quale si autorizza lo scrivente Settore ad impegnare la somma di € 3.000,00 sul capitolo 10005 "Contributi per programmi culturali a circoli e Associazioni Culturali" per l'approvazione del protocollo Casa delle Culture per l'anno 2019;

Dato atto:

- che sono state verificate eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra gli organi rappresentativi della Associazione e il Dirigente del Settore Responsabile del presente procedimento, con esito negativo, non sussistendone;

- che l'esecuzione delle spese soggette alla tracciabilità dei flussi finanziari sarà conforme a quanto previsto dall'art. 3 della Legge 136/2010 e dagli artt. 6 e 7 della Legge n. 217/2010;

- che per l'erogazione del contributo in oggetto è necessario acquisire il DURC, ai sensi dell'art. 31 comma 8-bis del D.L. 69/2013;

- che ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.Lgs 95/2012 il beneficiario del contributo erogato con il presente atto rientra nelle esclusioni di cui all'art. 4 medesimo, trattandosi di ente o associazione operante nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni ed attività culturali, dell'istruzione e della formazione;

- che si provvederà alla pubblicazione dei dati rilevanti ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013;

Vista la delega di funzioni prot. n. 193963 del 21/12/2017 con la quale è stata conferita alla dott.ssa Annalisa Righi la competenza a formulare proposte di deliberazione di Giunta o di Consiglio corredate del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL;

Visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio Gestione Servizi diretti e indiretti, dott.ssa Annalisa Righi, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL

Acquisito il visto di congruità del Dirigente Responsabile del Settore Politiche sociali, sanitarie e per l'integrazione, dott. Massimo Terenziani, ai sensi del Regolamento di organizzazione;

Dato atto dell'attestazione in merito all'esistenza della copertura finanziaria della spesa, espressa in sede istruttoria dal Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, il Protocollo d'intesa tra Comune di Modena, Associazione Servizi per il Volontariato di Modena e Associazione "Casa delle Culture" per la realizzazione del progetto "Casa delle Culture" per l'anno 2019, che, in allegato, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di dare atto che i soci dell'Associazione Casa delle Culture sono indicati nell'allegato "Attività 2019 Casa delle culture" che, in allegato, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di prendere atto della comunicazione del Settore Cultura prot. n. 120277 del 23/04/2019, posta agli atti del Settore Politiche sociali, con la quale quest'ultimo viene autorizzato ad impegnare la somma di € 3.000,00 sul capitolo 10005 "Contributi per programmi culturali a circoli e Associazioni Culturali" per l'approvazione del protocollo Casa delle Culture per l'anno 2019;

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e in conformità a quanto previsto nella programmazione collegata al Piano per la Salute e il Benessere Sociale, la concessione di un contributo a favore dell'Associazione Casa delle Culture, C.F. 94118500365, a sostegno della gestione e delle attività del progetto "Casa delle Culture" pari ad € 10.000,00, dando atto che la spesa trova copertura come segue:

- per € 3.000,00 al capitolo 10005 "Contributi per programmi culturali a circoli e Associazioni

Culturali ", codice piano dei conti 1.04.04.01.001, del PEG triennale, anno 2019, come da autorizzazione e indicazione del settore Cultura;

- per € 7.000,00 al capitolo 16625 "Convenzione con associazioni e terzo settore", codice piano dei conti 1.04.04.01.001, relativo a trasferimenti correnti a istituzioni sociali private, del PEG triennale, anno 2019.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Vice-Segretario Generale
MARCHIANO' LUISA



L'Associazione Casa delle Culture, pensata e proposta da Associazioni modenesi di cittadine e cittadini straniere e italiane, si ispira ai principi della pace, della nonviolenza, della tutela dei diritti umani, dei diritti di cittadinanza, della solidarietà fra le persone, i gruppi e i popoli. Intende operare, con tutta la collettività, per favorire l'incontro e l'interazione fra persone, attraverso la conoscenza ed il riconoscimento di più identità culturali, compreso il confronto di genere, per arrivare alla creazione, INSIEME, di una nuova e più ricca cultura.

COORDINAMENTO CASA DELLE CULTURE (2019)

ASSOCIAZIONI DELLA CASA DELLE CULTURE

Associazione Nazionale del Ghana
Associazione Donne nel Mondo
Associazione Culturale Milinda
Associazione GhanaYomo: Henrieta McCarthy
Arci comitato provinciale – Modena
Casa per la Pace
Associazione Gruppo Donne e Giustizia
Associazione Nazionale del Burkina Faso - Onlus (ANBF)
MOXA (Modena per gli altri)
APE (Associazione di Promozione Etica)
Associazione Scuola Amica dei Bambini
Associazione dei ragazzi di Kourou a Modena (ARKM)
Fondazione Culturale Tefa Colombia
Associazione GhanaYomo: Abdelmalik Merah
Associazione DAWA
Il leggio
Casa delle donne migranti
Chess & Life
Rete 1° marzo
Empateia
Amici
AMoGeA - Associazione Modenese Genitori Adottivi
Associazione Città e Scuola
Diaspora Africana
Centro documentazione memorie coloniali

Associazione Casa delle Culture
Via Wiligelmo, 80 – 41100 Modena Tel 059/346213 fax 059/346213
info@casadelleculturedimodena.org www.casadelleculturedimodena.org

ATTIVITÀ CONSOLIDATE E NUOVI PERCORSI INTERCULTURALI ATTIVITÀ INTERCULTURALI CONSOLIDATE

1. **Incontri autogestiti delle Associazioni** (Assemblee soci, organismi dirigenti, gruppi ecc.);
2. **Seminari, incontri pubblici e dibattiti** promossi da Associazioni della Casa delle Culture. (Esempio: Je Suis Razza Umana, Ero straniero, Vi Racconto l'Italia, Fateci capire bene, In che mondo vivremo, presentazione di libri, ecc.)
3. **Rete "1° Marzo": movimento antiviolenza e gruppo antibarbarie** (collaborazione alle attività interculturali del gruppo al quale partecipano associazioni della Casa e non solo).
4. **Tam - Tam di Pace : le associazioni modenesi si riuniscono e si coordinano** presso la Casa delle Culture per un progetto comune, al tempo stesso semplice e ambizioso: fare crescere anche a Modena una cultura di pace e nonviolenza e di dignità dell' individuo.
5. **Centro documentazione memorie coloniali** (apertura al pubblico su appuntamento).
6. **Biblioteca:** consultazione e prestito in tutti gli orari di apertura al pubblico.
7. **Laboratori:**
 - **centro estivo gratuito** per ragazzi dai 6 ai 14 anni all'interno del Parco Ferrari di Modena (città e scuola, Ape e volontari Acli e della casa delle Culture).
 - **laboratorio espressivo grafico pittorico per bambini e ragazzi;**
 - **dopo parto** a cura del Circolo "Primo respiro";
 - **corsistica:** (corsi di lingua e cultura italiana; corsi di lingua inglese, francese, tedesco, russo, spagnolo, arabo, cinese);
 - **corso di lingua araba** a cura dell'ass. ALWAFa
 - **corsi di lettura e scrittura creativa** a cura del "Leggio";
 - **scuola scacchi** per i ragazzi;

NUOVI PROGETTI E PERCORSI INTERCULTURALI AL SERVIZIO DELLA CITTÀ

1. **Esplorazione del pianeta donna nella società multiculturale modenese.**

Il nostro progetto vorrebbe esplorare il mondo delle donne presenti a Modena e il mondo visto dalle donne che vivono a Modena, andando a cercare gruppi che non sono stati mai coinvolti nelle varie ricerche e indagini sociologiche e/o di genere, attingendo comunque alle persone che frequentano le sedi delle associazioni aderenti alla Casa delle Culture e non solo.

L'intenzione è di focalizzarci su gruppi/comunità poco conosciute e/o che non hanno voce, per esempio le donne (o forse meglio le madri così da poter cogliere anche la parte educativa delle figlie e dei figli?) della comunità turca oppure le donne nigeriane o cinesi quelle sposate con stranieri di varie origini e provenienza, le madri che vivono in alcuni quartieri ad alta densità di residenti stranieri o di origine straniera.

Questi gruppi "dovrebbero", attraverso incontri facilitati, confrontarsi e ragionare su temi come l'educazione dei figli (in particolare "la dimensione maschilista" che essa potrebbe avere, veicolata da una cultura maschilista non riconosciuta tale dalla comunità di appartenenza), l'autonomia, il bilinguismo (che vale anche per le mamme italiane)... e non solo i soliti temi proposti alle donne.

Associazione Casa delle Culture

Via Wiligelmo, 80 – 41100 Modena Tel 059/346213 fax 059/346213

info@casadelleculturedimodena.org www.casadelleculturedimodena.org

I gruppi saranno condotti da facilitatrici professioniste che condurranno ogni gruppo per i 3, 4 o più incontri che serviranno per sviscerare gli argomenti citati affinché si possa indagare e confrontarsi per discutere e poi delineare una restituzione dalla quale si possa raccogliere materiale da poter analizzare, sviscerare, spiegare per dare una cornice sociologica o “scientifica” a tutto ciò che si scoprirà sul mondo delle donne che avranno partecipato ai vari tavoli.

Si pensa di coinvolgere l’Università di Modena e Reggio Emilia e affidare ad una laureanda questo ultimo passaggio.

2. *Filosofia con i bambini.*

Questo progetto si propone di affiancare quello pluriennale “Piccole ragioni. Filosofia con i bambini” realizzato dalla Fondazione S. Carlo e dall’Assessorato all’Istruzione del Comune di Modena. L’obiettivo ultimo è che i bambini, con le loro competenze e le loro intelligenze “Multiple”, sappiano far da sé, interagendo in autonomia e cercando di superare le leadership al loro interno e la necessità di un intervento adulto. Capacità di ascolto e pensiero critico, in concreto, divengono strumento da utilizzare, ad esempio, nel dividersi una scatola di colori o nel chiedere al Sindaco di non limitare un parco giochi per farci un parcheggio. Concepito in quest’ottica, il dialogo “filosofico” educa all’intercultura, intesa come riflessione sulla multi etnicità, bensì come allenamento di una forma mentis capace di lasciarsi stupire dall’alterità, qualunque essa sia, e di entrare in interazione con essa, in un mutuo arricchimento, che non nega le divergenze, ma le affronta in maniera creativa. Gli incontri si svolgeranno alla Casa delle Culture e il referente sarà il Prof. Luca Mori. I soggetti coinvolti saranno 25 bambini di prima elementare, genitori e due operatori.

3. *Counseling interculturale gratuito.*

Il riconoscimento della diversità culturale è di somma importanza per l’integrazione/incontro dell’individuo nella/con la società. Attraverso il processo di empowerment individuale si aiuta persona a ritrovare le proprie risorse per affrontare le proprie problematiche favorendo il sostegno al dialogo interculturale per evitare o minimizzare i rischi di emarginazione sociale. Con il focus sulla Persona e non sui problemi, si promuoverà la rete di solidarietà con le competenze culturale degli individui in modo da favorire l’interculturalità e creare o aumentare, nel qui e ora, il senso di appartenenza e di responsabilità sociale. Lo sportello di ascolto per il sistema famiglia. Nello Sportello di Ascolto la persona può esprimere liberamente, senza dubbi né timori, i suoi stati d’animo, i suoi problemi e le sue difficoltà troppo spesso celate o ingigantite dall’impossibilità di parlarne con un “Altro diverso da me” che ispiri fiducia e garantisca senso di accoglienza, accettazione incondizionata e completa assenza di giudizio. Il progetto prevede due colloqui individuali (50 minuti) gratuiti, su appuntamento, in 2 giornate al mese, che si svolgono presso la Casa delle Culture.

4. *Coordinamento attività per i minori.*

Raccolta delle disponibilità delle Associazioni della Casa delle Culture a trasmettere valori, storia e attività proprie, riguardanti i minori. Raccolta e coordinamento delle richieste, di poter accedere al patrimonio delle attività interculturali rese disponibili dalle associazioni stesse al fine di attivare percorsi interculturali per i minori a partire dalla scuola.

Associazione Casa delle Culture

Via Wiligelmo, 80 – 41100 Modena Tel 059/346213 fax 059/346213

info@casadelleculturemodena.org www.casadelleculturemodena.org

5. *Conoscere il fenomeno migratorio*

Offerta formativa per l'anno 2019 per i residenti della città di Modena all'interno del progetto "Modena – Città Interculturale". Quattordici incontri gratuiti da febbraio a maggio. Destinatari del corso : tutti i professionisti, sia pubblici che privati, che direttamente o indirettamente sono coinvolti con immigrati e progetti di accoglienza e/o rifugiati / richiedenti asilo. Sono invitati ad iscriversi anche i residenti della città di Modena che sono in qualche modo interessati ad approfondire le proprie conoscenze in materia .

6. *Creazione di un Centro di Documentazione sul fenomeno migratorio.*

Raccolta di dati da fonti primarie (Istat, Istituti nazionali ed enti pubblici, ministeri, centri di ricerca, ecc.) e da iniziative di ricerca nazionali e internazionali. Selezione dei materiali più rappresentativi e di elaborazione, al fine di renderli effettivamente leggibili a tutti.

7. *“Poesia è lotta contro silenzio, esilio e inganno” (L. Ferlinghetti)*

Creazione di occasioni di incontri interculturali con la poesia nella città di Modena. Verranno coinvolte associazioni e centri culturali che si interessano di letteratura e poesia. Letture di poeti di ogni nazionalità e cultura: poesia italiana, africana, medio ed estremo oriente, cinese, americana, australiana. Le letture si effettueranno oltre che presso la Casa delle Culture, anche nelle strade, scuole, biblioteche e librerie, università e in alcuni places to drink. Per le letture saranno presenti attori e professionisti della recitazione.

8 *A Modena l'intercultura è di casa.*

Da quest'anno la Casa delle Culture è anche sede dell'Ufficio di Coordinamento del percorso che porterà la Città di Modena ad essere decretata dal Consiglio Europeo CITTÀ' INTERCULTURALE. Il gruppo guida del progetto “essere territorio interculturale – CITTÀ DI MODENA – CITTÀ INTERCULTURALE” insieme alle associazioni della Casa organizzeranno varie azioni ed eventi con l'obiettivo di riscoprire il valore aggiunto insito nella diversità delle persone, consolidare quanto fino ad oggi si è ottenuto grazie all'inclusione dei nuovi cittadini nel tessuto della città e moltiplicare i momenti d'incontro e conoscenza affinché le persone siano sempre più partecipi del percorso intrapreso. Ci proponiamo di coinvolgere i cittadini, piccoli e grandi, in una serie di attività dedicate durante un lungo fine settimana da venerdì 10 maggio a domenica sera, 12 maggio.

- 9 La Casa delle Culture, dal 2005, lavora per favorire l'incontro e l'interazione fra persone – attraverso la conoscenza ed il riconoscimento di più identità culturali – con l'obiettivo di contribuire alla creazione di una nuova e più ricca società interculturale. Nel programma del 2019, come sopra esposto, oltre alle attività consolidate e ai nuovi progetti specifici per l'anno in corso, si propongono nuove attività quali ad esempio: *Counseling interculturale gratuito; Conoscere il fenomeno migratorio e Coordinamento attività per i minori*, che riguarderanno anche gli anni successivi, con la prospettiva di offrire alla città qualificati ed utili percorsi interculturali.

Modena, 4 febbraio 2019

**Protocollo d'intesa tra
Comune di Modena
Associazione Servizi per il Volontariato Modena
Associazione Casa delle Culture di Modena
per la realizzazione del progetto “ Casa delle Culture”.**

Premesso:

che l'Amministrazione Provinciale di Modena, il Comune di Modena, l'Associazione Servizi per il Volontariato Modena e l'Associazione Casa delle Culture di Modena ritengono necessario individuare e sostenere percorsi d'integrazione in grado di costruire, anche nella società multietnica e multiculturale che si sta sempre più sviluppando in Italia, un alto livello della qualità della vita per tutti;

che considerano, a tal fine, che un attivo associazionismo dei cittadini migranti rappresenti un valido strumento per attuare politiche d'integrazione, perché, da un lato, agevola la conoscenza e la comprensione reciproca fra le diverse culture e dall'altro favorisce l'attivazione, anche attraverso il coinvolgimento dei migranti, di politiche più corrispondenti ai reali bisogni degli stessi e della collettività;

che la Provincia di Modena ha sostenuto, fin dall'inizio, l'elaborazione dell'innovativo progetto denominato "Casa delle culture", pensato e proposto dalle Associazioni straniere e italiane presenti nella Consulta Provinciale dell'Immigrazione;

che la Consulta Provinciale dell'Immigrazione ha assunto e mantenuto la titolarità del progetto fino alla costituzione dell'Associazione di Associazioni denominata “Casa delle Culture” di Modena, avvenuta il 16 febbraio 2005;

che i soci dell'Associazione Casa delle Culture sono indicati nella tabella (A) allegata che costituisce parte integrante a questo protocollo d'intesa.

che l'Associazione Servizi per il Volontariato Modena, ente gestore del Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Modena (di seguito CSV), ha partecipato fattivamente sia alla elaborazione del progetto sia alla creazione delle migliori condizioni volte a rendere possibile la sua realizzazione; essa ha sostenuto il progetto “Verso la Casa delle Culture” anni 2001-2002-2003-2004-2005 all'interno della progettazione sociale del CSV e mettendo a disposizione risorse per:

- il coordinamento del progetto
- l'organizzazione di un lungo e qualificato percorso di formazione;
- la costituzione dell'Associazione Casa delle Culture

che il Comune di Modena ha costantemente condiviso tutto il percorso avviato nel 1999 e seguito fino ad ora, assieme alla Provincia di Modena, all'Associazione Servizi Volontariato Modena e ad una parte consistente dell'associazionismo italiano e dei migranti presente nel territorio modenese, volto a consentire di avviare e svolgere tutte le attività previste dal progetto denominato “Casa delle Culture”;

che, a tal fine, il Comune di Modena ha inoltre individuato e ristrutturato l'immobile ubicato in via Wiligelmo n. 80 – Modena, con delibera di Giunta n. 1246 del 30.12.2003, ad oggetto: “Lavori per ristrutturazione di porzione di edificio colonico per attività culturali multietniche sito in Via Wiligelmo - Approvazione progetto esecutivo”, come sede idonea per le attività della “Casa delle Culture”, immobile che il Comune s’impegna a cedere in uso all’Associazione “Casa delle Culture” di Modena per consentire l’avvio e il proseguimento delle attività previste dal progetto stesso finalizzate alla realizzazione di uno specifico servizio interculturale;

che con medesimo Protocollo sottoscritto nell’anno 2006, la Provincia di Modena, il Comune di Modena, l’Associazione Servizi per il Volontariato Modena, l’Associazione Casa delle Culture di Modena hanno condiviso l’avvio e la sperimentazione delle attività della “Casa delle culture”;

che fra le competenze assegnate alla nuova Provincia dalla legge istitutiva non è più prevista quella relativa al tema posto al centro del presente protocollo.

Tutto ciò premesso

Il Comune di Modena l’Associazione Servizi per il Volontariato Modena l’Associazione Casa delle Culture di Modena

in considerazione del forte valore innovativo del progetto sul territorio provinciale, regionale e nazionale e riconoscendo l’importanza del percorso fin qui svolto, si impegnano a consolidare il progetto e a sostenerlo anche con azioni a valenza istituzionale e convengono quanto segue:

Art. 1

Finalità del Protocollo

Il presente Protocollo si prefigge la continuità e la condivisione del progetto “Casa delle Culture”, condividendo le seguenti finalità:

1. salvaguardare il pluralismo culturale promuovendo iniziative volte a favorire condizioni di reciproco rispetto tra le diversità culturali, locali e straniere, presenti sul territorio, il superamento di barriere tra popoli e culture attraverso lo sviluppo della conoscenza reciproca;
2. creare occasioni di confronto in cui si possa produrre una nuova cultura della multietnicità, capace di valorizzare sia le specificità, sia gli elementi comuni ed inclusivi;
3. essere, per le associazioni, i singoli e le Istituzioni un punto di riferimento informativo, d’incontro, formazione, elaborazione e progettazione di attività culturali e di scambio di esperienze;
4. promuovere occasioni di co-progettazione tra espressioni culturali ed associative italiane e straniere presenti sul territorio provinciale, attraverso incontro periodici/bimensili del Coordinamento di cui all’art 6, con il direttivo dell’Associazione “Casa delle Culture”
5. promuovere il volontariato dei cittadini di origine straniera

Art. 2

Oggetto del Protocollo

Il presente Protocollo ha come oggetto la gestione delle attività e del funzionamento della “Casa delle Culture”, rispetto a:

- a) sede
- b) attività
- c) coordinamento
- d) formazione
- e) documentazione e promozione

Art. 3 **Funzioni del Comune di Modena**

L'Amministrazione Comunale di Modena, attraverso la propria organizzazione, si impegna a :

- a) sostenere le attività promosse dalla “Casa delle Culture” attraverso i propri Assessorati, e in particolare:
 - l'Assessorato alla Coesione sociale, Sanità, Welfare, Integrazione e Cittadinanza, come punto di riferimento per la realizzazione del progetto e per garantire il raccordo all'interno dell'articolazione più ampia delle diverse attività e servizi del Comune;
 - l'Assessorato Cultura, Rapporti con Università, Scuola come interlocutori privilegiati per la co-progettazione e gestione di azioni e progetti;
- b) sostenere le attività promosse dalla “Casa delle Culture” anche attraverso azioni di raccordo con Enti ed Organismi operanti sul territorio comunale;
- c) contribuire al sostegno della gestione del servizio “Casa delle Culture” prevedendone anche l'inserimento nella programmazione periodica collegata ai Piani del Benessere e della Salute Sociale compatibilmente con la relativa disponibilità di bilancio;
- d) favorire l'integrazione delle attività promosse dalla “Casa delle Culture” con le attività promosse dal Comune;
- e) individuare e garantire la presenza di un rappresentante per ogni Assessorato coinvolto all'interno del Coordinamento del servizio “Casa delle Culture” di cui all'Art. 6.
- f) al fine di garantire la prosecuzione del progetto il Comune di Modena si impegna a concedere fino al 31.12.2019 l'uso gratuito dell'immobile di via Wiligelmo n. 80 all'associazione Casa delle Culture garantendone la manutenzione straordinaria;
- g) sostenere l'attività della “Casa delle Culture” per il 2019 concedendo un contributo pari ad € 10.000 (dieci mila) tramite l'Assessorato alla Coesione sociale, Sanità, Welfare, Integrazione e Cittadinanza e l'Assessorato alla Cultura, Rapporti con Università, Scuola.

Tutti gli assessorati potranno co-finanziare progetti condivisi.

Art. 4 **Funzioni dell'Associazione Servizi per il Volontariato Modena** **(da ridefinire con l'Associazione)**

L'Associazione Servizi per il volontariato si impegna, compatibilmente con gli obiettivi del Piano di ripartizione del Co.Ge. e dell'ASVM e le risorse generali del CSV, a:

- a) dare sostegno alle organizzazioni di volontariato aderenti alla Casa delle Culture, attraverso i servizi di promozione, consulenza, formazione, informazione e comunicazione, documentazione, logistica al fine di promuovere l'esperienza della Casa delle Culture.
- b) individuare e garantire la presenza di un proprio rappresentante (Presidente o suo delegato) all'interno del Coordinamento del servizio “Casa delle Culture” di cui all'Art. 6.

Art.5

Funzioni della Associazione Casa delle Culture

L'Associazione Casa delle Culture si impegna a :

- a) assicurare il coordinamento delle attività che verranno realizzate all'interno della Casa delle Culture, valorizzando la partecipazione di tutte le associazioni italiane e straniere che costituiscono l'Associazione Casa delle Culture;
- b) proporre incontri trimestrali tra il direttivo dell'Associazione Casa delle Culture e il Coordinamento "Casa delle Culture" di cui all'Art. 6 per la programmazione, il monitoraggio e la verifica delle attività;
- c) presentare semestralmente al Comitato di Coordinamento del servizio "Casa delle Culture" un report scritto delle attività svolte sulla base della programmazione approvata dal Comitato stesso;
- d) valorizzare l'apporto dei rappresentanti e dei membri delle associazioni aderenti alla casa delle culture, all'interno di tutte le iniziative promosse;
- e) garantire ampia collaborazione, proponendosi anche come punto di riferimento formativo e informativo collegato alle specifiche attività della "Casa delle Culture", per tutte le Associazioni, Enti ed Organismi operanti sull'intero territorio provinciale;
- f) assicurare la gestione della sede con particolare attenzione alla manutenzione ordinaria, alla sua apertura e chiusura, alla vigilanza della stessa, al pagamento delle utenze relative ai consumi di elettricità, acqua e gas, all'utenza telefonica;
- g) garantire adeguata copertura assicurativa relativamente allo svolgimento delle attività e più in generale alle persone che frequentano i locali della sede;
- h) garantire la funzionalità della struttura, l'accesso della stessa (anche a beneficio della città, tenuta dei calendari e prenotazioni), la calendarizzazione delle attività;
- i) individuare e garantire la presenza di un proprio rappresentante (Presidente o suo delegato) all'interno del Coordinamento del servizio "Casa delle Culture" di cui all'Art. 6.
- j) Predisporre un piano di autofinanziamento per poter garantire la continuità dell'attività della Casa delle Culture.

Art. 6

Coordinamento servizio Casa delle Culture

Al fine di delineare periodicamente e per vie generali un quadro condiviso entro cui l'Associazione Casa delle Culture di Modena dovrà operare, nonché monitorare le attività, i soggetti sottoscrittori costituiscono il Comitato di Coordinamento.

Il Comitato di Coordinamento potrà avvalersi della partecipazione di altre istituzioni ed organismi per la programmazione e la realizzazione delle attività del servizio "Casa delle Culture";

Si concorda che la programmazione delle attività dovrà tenere presente i seguenti aspetti:

- a) favorire l'incontro e lo scambio tra comunità immigrate, genitori e agenzie educative e mondo associativo
- b) individuare un quadro complessivo condiviso all'interno del quale evidenziare esigenze, specificità, metodologie e priorità su cui focalizzare dei processi educativi e di integrazione tra culture

- c) assicurare che le attività proposte nella programmazione annuale siano il più possibile a carattere innovativo e non in sovrapposizione con altre attività già presenti sul territorio

Art. 7

Validità e durata del protocollo

Il presente Protocollo scadrà il 31.12. 2019.

Il Comune di Modena, nella sua qualità di proprietario dell'immobile, può recedere da questo protocollo in ogni momento, previa diffida, per provata inadempienza, da parte dell'Associazione Casa delle Culture, di impegni previsti nei precedenti articoli che riguardino in senso stretto lo svolgimento del servizio oggetto del presente protocollo.

Art. 8

Definizione di atti successivi

I soggetti sottoscrittori del presente Protocollo s'impegnano ad assumere, entro congrui termini di tempo, i successivi atti, conseguenti ed accessori, che si renderanno necessari.

Letto, firmato e sottoscritto,

per il Comune di Modena

L'Assessore alle Politiche Sociali, per la Casa e per l'Integrazione

L'Assessore alla Cultura, Rapporti con Università, Scuola

per l'Associazione Servizi per il Volontariato di Modena

il Presidente

per l'Associazione Casa delle Culture

il Presidente



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE POLITICHE SOCIALI SANITARIE E PER L'INTEGRAZIONE**

OGGETTO: PROTOCOLLO DI INTESA TRA COMUNE DI MODENA, ASSOCIAZIONE SERVIZI PER IL VOLONTARIATO MODENA, ASSOCIAZIONE CASA DELLE CULTURE DI MODENA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CASA DELLE CULTURE" ANNO 2019 - APPROVAZIONE

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 718/2019, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 02/05/2019

Sottoscritto dal Dirigente
(RIGHI ANNALISA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

**VISTO DI CONGRUITÀ
SETTORE POLITICHE SOCIALI SANITARIE E PER L'INTEGRAZIONE**

OGGETTO: PROTOCOLLO DI INTESA TRA COMUNE DI MODENA, ASSOCIAZIONE SERVIZI PER IL VOLONTARIATO MODENA, ASSOCIAZIONE CASA DELLE CULTURE DI MODENA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CASA DELLE CULTURE" ANNO 2019 - APPROVAZIONE

Ai sensi degli articoli 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, si appone il visto di congruità del Responsabile di Settore alla presente proposta di deliberazione n. 718/2019.

Modena li, 06/05/2019

Sottoscritto dal Responsabile di Settore
(TERENZIANI MASSIMO)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA **Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali**

OGGETTO: PROTOCOLLO DI INTESA TRA COMUNE DI MODENA, ASSOCIAZIONE SERVIZI PER IL VOLONTARIATO MODENA, ASSOCIAZIONE CASA DELLE CULTURE DI MODENA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CASA DELLE CULTURE" ANNO 2019 - APPROVAZIONE

Si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 718/2019, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 06/05/2019

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali

OGGETTO: PROTOCOLLO DI INTESA TRA COMUNE DI MODENA, ASSOCIAZIONE SERVIZI PER IL VOLONTARIATO MODENA, ASSOCIAZIONE CASA DELLE CULTURE DI MODENA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CASA DELLE CULTURE" ANNO 2019 - APPROVAZIONE

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 718/2019, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 06/05/2019

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 273 del 07/05/2019

**OGGETTO : PROTOCOLLO DI INTESA TRA COMUNE DI MODENA,
ASSOCIAZIONE SERVIZI PER IL VOLONTARIATO MODENA,
ASSOCIAZIONE CASA DELLE CULTURE DI MODENA PER LA
REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CASA DELLE CULTURE" ANNO
2019 - APPROVAZIONE**

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 15/05/2019 ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. dal 26/05/2019

Modena li, 31/05/2019

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**